

# Counselling Care

COUNSELLING NELLE RELAZIONI DI AIUTO E DELL'EMERGENZA

Dal sito: <http://www.counselling-care.it> di Tremonte Giuseppe

## **Ascolta** (Aut. ignoto)

**Quando** ti chiedo di ascoltarmi e tu inizi a darmi il tuo parere, non fai ciò che ti ho chiesto.

**Quando** ti chiedo di ascoltarmi e tu inizi a spiegarmi perchè non dovrei provare ciò che provo, calpesti la mia sensibilità.

**Quando** ti chiedo di ascoltarmi e tu pensi di doverti adoperare per risolvere il mio problema, mi hai frainteso per quanto strano possa sembrarti.

**Ascolta!** Chiedo soltanto di essere ascoltato. Non parlarmi, non agire...ascoltami soltanto. I consigli? Roba scadente. Con pochi soldi potrai trovarli su qualsiasi rotocalco.

**Io** posso farcela da solo. Non sono indifeso. Avvilto sì, forse anche esitante, ma non sono privo di risorse.

**Quando** fai per me ciò ch'io potrei fare da me, aggravi i miei timori e il mio senso di inadeguatezza.

**Ma** quando semplicemente accetti che io provo ciò che provo, per quanto assurdo possa sembrarti, allora posso smettere di convincere te e adoperarmi per capire cosa cova sotto questo mio sentimento irrazionale.

**E** quando finalmente colgo l'invisibile anche le risposte si palesano e non mi servono consigli. I sentimenti irrazionali acquistano significato quando si comprende ciò che nascondono.

**Forse** è per questo che la mia preghiera funziona a volte, con alcuni...perchè Dio è muto e non dà consigli. Non corregge. Lui (o Lei) ascolta soltanto e ti lascia fare il tuo lavoro per arrivare a comprendere da solo.

**Dunque**, ti prego, ascolta e senti ciò che dico e se anche tu vuoi parlarmi, lasciami finire. Aspetta, tra un attimo sarà il tuo turno e allora sarò io ad ascoltarti.